

Borsa di studio dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione

Autore : Redazione

Data : 2 Giugno 2015



A Luigi de Rosa, prestigioso storico dell'economia a livello internazionale, scomparso nel 2004, è dedicata la borsa di studio offerta dall'[Istituto Banco di Napoli Fondazione](http://www.istitutobancodinapoli.it). Potrà usufruirne un/una giovane studioso/a di età non superiore a 35 anni, senza vincoli di nazionalità, che presenti un progetto di ricerca riguardante la storia della finanza, della moneta o della banca, dal Medioevo all'età contemporanea e che valorizzi, anche se non in via esclusiva, il *Fondo librario "Luigi De Rosa"* conservato presso la [Biblioteca dell'Istituto Banco di Napoli](http://www.istitutobancodinapoli.it) nonché le fonti documentarie conservate presso l'Archivio Storico dell'istituto. Il bando scade il prossimo 8 giugno ed è scaricabile dal sito

www.istitutobancodinapoli.it. La borsa di studio è istituita per il terzo anno consecutivo per rispettare le volontà della famiglia De Rosa che, dando seguito a un voto espresso dal professore, ha inteso donare alla Fondazione la Biblioteca che fu dello studioso, affinché continui ad essere fruita dalla comunità scientifica nazionale e internazionale. *"Oltre al sentimento di gratitudine nei riguardi degli eredi del prof. De Rosa per la scelta che hanno fatto di donare l'importante fondo librario all'Istituto – dichiara Daniele Marrama, presidente dell'Istituto Banco di Napoli - è forte il desiderio di perpetrare in modo tangibile il ricordo e la valorizzazione della figura di uno studioso che ha incentrato sull'archivio dell'Istituto la sua autentica passione di ricercatore e di intellettuale"*. De Rosa è stato, in particolare, studioso di storia economica, monetaria e finanziaria del Regno di Napoli e del Mezzogiorno e di storia dell'industria. Il suo importante valore scientifico è testimoniato dalla capacità di utilizzare tecniche e metodologie raffinate per la ricostruzione della Storia del Banco di Napoli e del ricco patrimonio archivistico della Fondazione. *"Tra i tanti contributi scientifici di De Rosa - continua il presidente - certamente tra i più significati c'è quello di aver posto sotto i riflettori della comunità scientifica la vivacità produttiva e realizzativa del tessuto imprenditoriale meridionale in un periodo a cavallo dell'unificazione del Regno d'Italia."*

De Rosa ha sempre mantenuto un forte legame con l'Istituto, e la migliore testimonianza è proprio la donazione della sua importante biblioteca composta da più 18mila volumi antichi e moderni. Anche l'ex direttore generale dell'Istituto Banco di Napoli, Aldo Pace, che aveva stabilito con lo storico una proficua collaborazione, ha sottolineato: *"Il professor De Rosa è stato consulente dell'Archivio Storico del Banco di Napoli per oltre 35 anni e l'importanza che oggi riveste l'Archivio lo si deve anche al suo prezioso contributo. È stato uno dei maggiori studiosi dell'economia del Mezzogiorno d'Italia e le sue innumerevoli pubblicazioni testimoniano in modo inconfutabile la sua profonda conoscenza del Sud. Per i ricercatori,*

senza dubbio – conclude Pace - una conoscenza del passato rappresenta un utile strumento per individuare ed interpretare il contesto attuale e le prospettive di sviluppo del futuro”.

La borsa di studio si distingue per le sue peculiarità: la durata è di 12 mesi e prevede un importo complessivo lordo pari a 10.000 Euro che sarà corrisposto in tre rate quadrimestrali.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 16.00 del 8 giugno 2015 (farà fede il timbro postale) e dovranno essere indirizzate a:

“Borsa di Studio Luigi De Rosa”, Istituto Banco di Napoli – Fondazione, Via dei Tribunali, 213, 80139, Napoli.